

4

OLTRE LA CRONACA

Bambini rubati

“Una mattina mia nuora è uscita di casa per accompagnare il bambino all’asilo. Abbiamo poi saputo che era tornata a Mosca col figlio. Da allora io e mio figlio non abbiamo saputo più niente”. Gli occhi di nonna Adriana erano lucidi.

Una signora danese, convivente con un italiano, è fuggita portandosi dietro la figlia. Il marito l’ha raggiunta in Danimarca, ma gli è stato negato di vedere sua figlia, perché la sua origine latina – è stato sentenziato – contrastava con l’educazione anglosassone della figlia.

Presso il nostro Ministero degli esteri aspettano una soluzione 274 casi del genere. Sono, però, un migliaio all’anno, perché molti per mancanza di soldi rinunciano del tutto ad adire vie legali per rivedere i figli.

Negli ultimi anni le autorità italiane si sono occupate di 1.388 procedimenti di rimpatrio di minori rapiti da uno dei genitori.

Nel febbraio dell’anno scorso papà Andrea aveva avviato la pratica ed era riuscito ad avere l’affidamento esclusivo del figlio, sia pure in via provvisoria. Ma sua moglie slovacca con il figlio si erano resi irreperibili.

Il fenomeno dei figli rapiti da uno dei genitori, particolarmente vistoso in Europa – tanto da averlo dovuto regolare con la convenzione dell’Aja del 1980 – in



In Italia “il reato di sottrazione intenzionale di minore è in progressivo aumento”

Africa è appena percettibile. In Italia, con la maggiore frequenza di matrimoni misti, il reato di “sottrazione intenzionale di minore” è in progressivo aumento.

La normativa italiana stabilisce che si commette tale reato “quando un bambino viene condotto all’estero da un genitore che non ne esercita l’esclusiva potestà e non viene poi ricondotto nel paese di origine”.

Ultimamente il governo italiano ha istituito un organismo interministeriale per fornire tutta l’assistenza alle famiglie in difficoltà con le leggi e la diplomazia.

Una volta si rimaneva orfani per la

morte di uno dei genitori. Oggi si rimane orfani anche perché ai bambini si ruba l'affetto e la presenza di uno dei genitori. Non è necessario essere psicologi o sociologi per capire le conseguenze devastanti di questa privazione.

Padre Mariano volentieri donava un sorriso e una carezza ai bambini. Sono rimaste celebri le sue passeggiate romane a Villa Borghese ed i bambini che gli correvano incontro per baciargli il cordone e per ricevere la medaglietta della Madonna miracolosa. Più nota ancora è la minaccia di Gesù: Guai a chi fa del male ad uno di questi piccoli. Sarà bene per lui legarsi al collo una pietra e buttarsi in mare.

"Oggi si rimane orfani anche perché ai bambini si ruba l'affetto e la presenza di uno dei genitori"



Dopo tutto questo, mi chiedo: cosa sta succedendo alla famiglia italiana – alla quale tanto Padre Mariano teneva – se, come comunica il Ministero dell'Interno, tra il 2001 e il 2005 gli omicidi familiari sono aumentati del 32 per cento rispetto al passato?

Ferie d'estate 2009

“Le prenotazioni quest’anno – mi diceva un gestore di agenzia di viaggi – si fanno al *last second*, all’ultimo secondo, più che all’ultimo minuto”. Le persone, infatti, hanno cercato di mettere insieme la disponibilità di tempo e il prezzo più conveniente. Due elementi determinanti nelle ferie di quest’anno. Si è constatato che l’offerta più vantaggiosa proveniva dall’estero. Perciò vacanze più brevi e all’estero, per lo più. Un altro aspetto significativo è stata la richiesta femminile. Sempre più numerose le comitive femminili, organizzatissime e attente fino alla pignoleria al minimo dei costi e al massimo del comfort. Questo è dovuto soprattutto alla capacità della donna di organizzare al meglio il tempo libero da impegni familiari e lavorativi.

Gli uomini non sono molto intraprendenti. Per lo più si lasciano trascinare dall’iniziativa intelligente della donna. Da parte loro i gestori di servizi turistici si sono adeguati ed hanno messo a disposizione della clientela le offerte più attraenti, servendosi delle ultime acquisizioni della tecnologia e delle scienze della comunicazione. Per esempio: animazione d’intrattenimento, grandi schermi televi-

sivi e postazioni internet, oltre che offerte opzionali sul posto.

Sono stati frequentati anche i “Luoghi dello spirito” da chi ha sete di infinito o di ritrovarsi o semplicemente è in cerca di quiete, di verde, a contatto diretto con Dio e con la sua creazione nella quale questi luoghi abitualmente sono immersi. In queste “oasi dello spirito”, Dio ha avuto la sua parte durante le ferie. Padre Mariano trascorreva il periodo più caldo dell'estate nel convento di Ronciglione, immerso nel verde dei monti Cimini. La Messa del mattino era per lui il respiro dell'anima e il nutrimento del suo riflettere e preparare il nuovo ciclo di trasmissioni. E Dio era con lui.

Quanti, invece, lo hanno mandato in ferie dalla propria vita, Dio?

RINALDO CORDOVANI

*La solitudine e la pace di tanti luoghi sacri
fanno riscoprire valori profondi,
preziosi per l'uomo*

